

Classificazione 01.17.08/1.193

VERBALE DI PRELIEVO CAMPIONE DI ACQUE REFLUE *specificare N° 427 del 09/09/2014
* industriali,

N° pratica	31850
N° registro	6886

In data 09/09/2014 alle ore 9.30 i sottoscritti Capezzoli Alessandra e Schiavon Francesca, dopo essersi qualificati ed avere dichiarato lo scopo dell'ispezione, hanno provveduto, secondo le modalità di legge, al prelevamento del/dei campione/i di acque reflue, sotto elencato/i, presso lo stabilimento Solvay Chimica Italia S.p.A con attività di impianto chimico per la fabbricazione di prodotti chimici inorganici di base, posto in Rosignano Solvay via Piave, 6 (**Nel caso specifico campionamento scarico finale**), di cui è legale rappresentante Ing. Davide Papavero nato a Bressanone (BZ) il 18/07/1965 e residente per la carica in Rosignano Solvay (LI) via Piave n° 6

Il legale rappresentante è stato avvertito delle operazioni in corso:

☒ sul posto ☐ per via telefonica

Alle operazioni di campionamento ha presenziato:

☐ Il legale rappresentante.

☒ il Sig. Fabiano Gaspari delegato dal Dott. Posar Francesco in qualità di RSPP

☐ il Sig. in qualità di in quanto il legale rappresentante non è rintracciabile

☐ nessuno della Ditta in quanto né il titolare né i dipendenti sono stati immediatamente reperibili

Lo scarico idrico risulta:

☐ autorizzato da a scaricare in pubblica fognatura (aut. N.....del)

☒ **autorizzato da Ministero dell'Ambiente a scaricare nel corso d'acqua superficiale mare mediante il canale "fosso bianco" (aut. AIA n° 496 del 06/08/2010)**

☐ autorizzato da a scaricare (aut. N...del)

☐ non autorizzato

Lo scarico idrico deve rispettare i seguenti limiti

☒ **tabella 3** dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n.152/2006 smi ☒ **in acque superficiali**

☐ in fognatura

☐ in deroga ai limiti della tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n.152/2006 come riportato in allegato.

☐ tabella 4 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n.152/2006 smi

☐ altro





Il CAMPIONE è stato prelevato:

☐ al pozzetto di ispezione predisposto ed ubicato prima dell'immissione in

Al pozzetto confluiscono gli scarichi provenienti da
I reflui prima del passaggio nel pozzetto d'ispezione, subiscono i seguenti trattamenti:.....

☒ altro punto di prelievo presso: **Scarico generale confluenza fosso Bianco fosso Lupaio**

Il campione è stato prelevato con le seguenti modalità ⁽¹⁾ tenendo conto delle caratteristiche qualitative dello scarico nonché delle caratteristiche tecniche dell'impianto:

☒ campione medio composito: per singole aliquote prelevate tramite campionatore automatico ad intervalli di 10 min. per un periodo totale di 3 ore, dalle ore 10.00 alle ore 13.00

☐ campione medio continuo: prelievo continuo, tramite campionatore automatico, dalle ore..... alle ore.....

☐ con prelievo istantaneo: alle ore..... (specificare motivazioni es: scarico occasionale o vasca di equalizzazione, ecc.)

La quantità di acqua reflua prelevata è stata introdotta in un contenitore in plastica ed è stata miscelata in modo da ottenere un campione omogeneo dello scarico, da cui sono state formate le sub aliquote **per eseguire le analisi richieste** come indicato nella tabella riportata nel **Mod.SG.99.111 allegato**.

☒ Il campionamento è stato eseguito nell'ambito del programma di attività 2014 (indicare l'anno) del Dipartimento inerente la verifica del rispetto dei limiti autorizzati degli scarichi industriali.

☒ Il campionamento è stato eseguito per le seguenti finalità **Controllo eseguito per la verifica del rispetto dei limiti previsti dall'autorizzazione integrata ambientale AIA n° 496 del 06/08/2010.**

Le sub aliquote nelle quali il campione è stato suddiviso a termini di legge, vengono introdotte in sacchetti, muniti di nastro-sigillo idoneo a garantire l'evidenza di eventuali manomissioni, sui quali è riportato il relativo numero di verbale e sono firmati dai sottoscritti e controfirmato dalla parte che ha assistito alle operazioni di prelievo ed alla quale sono state consegnate le fascette a strappo identificative dei sacchetti. Gli stessi sacchetti contenenti le sub aliquote, unitamente a copia del presente verbale, saranno trasportate, in condizioni di refrigerazione, al laboratorio ARPAT di Area Vasta Costa Via Marradi,114 cui saranno consegnate per l'effettuazione delle operazioni analitiche.

Si dà atto che la ditta è munita di :

☐ misuratori di portata in corrispondenza dello scarico e che, dalla lettura dello stesso alle ore (inizio prelievo) ed alle ore (fine prelievo), i volumi scaricati durante il campionamento sono pari a

☐ misuratori di portata in corrispondenza delle fonti di approvvigionamento dell'acqua e che sono state acquisite le denunce annuali dell'acqua prelevata. ☐

Il legale rappresentante o la/le persona/e presente/i al campionamento dichiara/no quanto segue:.....

Note:

.....

Con il presente verbale, consegnato in copia:

☐ Al legale rappresentante e/o titolare dello scarico ☐ direttamente ☐ via fax presso l'utenza telefonica

n. intestata a

☒ nelle mani di Dott. Posar Francesco

☐ all'incaricato dal legale rappresentante, e/o titolare dello scarico, per la ricezione del presente atto

viene notificato in data 09/09/2014. alle ore...15.30 che:

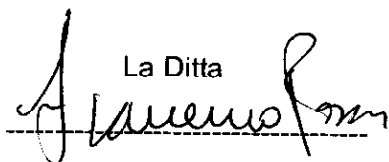
[x] le operazioni analitiche relative alle subaliquote destinate alla analisi chimiche avranno inizio alle ore 10.00 del giorno 10 Settembre 2014 presso il laboratorio ARPAT dell'area vasta Toscana Costa sede di Livorno, via Marradi, 114.

[x] le operazioni analitiche relative alle subaliquote destinate alle analisi batteriologiche avranno inizio alle ore 10.00 del giorno 10 settembre 2014 presso il laboratorio ARPAT dell'area vasta Toscana Costa sede di Pisa, via Vittorio Veneto, 27.

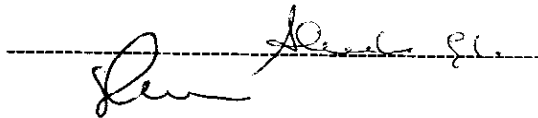
L'incaricato dal legale rappresentante, o il Sig. Dott. Posar Francesco, è tenuto a consegnare il presente atto allo stesso.

Il legale rappresentante e/o titolare dello scarico ha facoltà di presenziare, anche con l'assistenza di un consulente tecnico o delegare per scritto a tale scopo, altre persone, all'apertura del campione e alla esecuzione delle analisi ai sensi del art 223 del D.Lgs 20/07/1989 n° 271.

Il presente verbale costituito da n° 3 pagine redatto in n. 2 copie, previa lettura, è stato confermato e sottoscritto dalle parti in data 09/09/2014. alle ore 16.00

La Ditta


I Verbalizzanti



Allegati: Mod.SG.99.111

(¹) Norme di riferimento D.Lgs. 152/2006 smi – manuale APAT CNR IRSA 29/2003. Il campionamento è stato eseguito seguendo le modalità previste dalla PO SG.99.003. (Se necessario aggiungere altri riferimenti su indicazioni del laboratorio)

Classificazione 01.17.08/1.193

ALLEGATO AL VERBALE DI PRELIEVO N° 427 DEL 09.09/2014

Lo scarico deve rispettare i seguenti limiti:

- ☐ tabella 1 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n.152/2006 smi
- ☐ tabella 2 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n.152/2006 smi
- ☒ **tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n.152/2006 smi** [x] in acque superficiali [] in fognatura
- ☐ in deroga ai limiti della tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n.152/2006 (vedi sottostante tabella)
- ☐ tabella 4 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n.152/2006 smi
- ☐

Analisi di laboratorio richieste¹

(Il laboratorio potrà procedere in relazione alle caratteristiche del campione e/o ai risultati analitici ad ulteriori ricerche di approfondimento)

Subaliquota	SA (*)	Parametro	Udm	Richiesta (Barrare)	Limiti in deroga	ID	Contenitore	Riempimento e Stabilizzazione	Conservazione	Struttura SL AV

Legenda

Parametro	Denominazione del parametro richiesto
Udm	Unità di misura del parametro
Richiesta	Barrare il parametro di cui è richiesta l'analisi
Limiti in deroga	Indicare i limiti in deroga previsti nell'atto di autorizzazione
ID	Codice sub aliquota. Il codice viene indicato dal laboratorio ed è funzionale all'organizzazione interna dello stesso
Contenitore	Indicare il materiale e il volume del contenitore da utilizzare. Esempio: vetro 1L, vetro scuro 1L, polietilene (PE) 0,5L, vial 40 ml.
Riempimento e Stabilizzazione	Indicare le modalità di riempimento del contenitore. Esempio: all'orlo, non completamente riempita lasciare circa 3 cm dall'orlo (NCR3), oppure 5 cm dall'orlo (NCR5) e le modalità stabilizzazione della sub aliquota. Esempio HCl fino pH=2, TQ = tal quale, HNO ₃ 1mL/100mL.
Conservazione	Indicare la temperatura di conservazione: A = ambiente, R = Refrigerata, R* = da congelare entro 24 h
Struttura SL AV	Denominazione struttura del laboratorio a cui è destinata la sub aliquota. Indicato dal laboratorio secondo la propria organizzazione interna
SA (*)	Ad uso dell'addetto accettazione che indicherà le sub-aliquote corrispondenti in ARPALAB



¹ I campi in grassetto devono essere preventivamente compilati a cura del SL

ARPAT - LABORATORIO AREA VASTA COSTA Tabella B (aggiornamento 29/05/14)												
Subaliquo	Parametro	U.d.M.	Richiesta (Barrare)	Limiti in deroga	Tipo	Contenitore	Riempim- ento	Stabilizzazione	Conserv- azione	Note	Struttura SL AV	S.A.
PO 1	pH	unità pH	X		J	PE o vetro 1000 mL	CR	T.Q.	R		Chimica 1 Via Marradi 114, LIVORNO	Risorsa Idrica
	Azoto nitroso (N)	mg/L	X		M							
	BOD5	mg/L	X									
PO 1	Solidi Sospesi Totali	mg/L	X		J	PE o VETRO 1000 mL		T.Q.	R			
PO	Ortofosfati (a richiesta, no tab.3)	mg/L			G	PE 100 mL		Filtrare in campo 0,45 µm	R			
PO 1	COD	mg/L			I	PE 500 mL	CR	H ₂ SO ₄ pH <2	R			
	Fosforo totale (come P)	mg/L	X									
	Azoto ammoniacale (NH ₄)	mg/L	X									
PO 1	Azoto Totale (come N)	mg/L			G H	PE 100 mL-250 mL		T.Q. Filtrare in campo 0,45 µm	R			
	Fluoruri	mg/L										
	Cloruri	mg/L										
	Azoto nitrico	mg/L	X									
	Solfati (SO ₄)	mg/L										
PO	Solfuri	mg/L			H	PE 250 mL		1 ml Acetato Zn 2M + 0,5 ml NaOH 6M, pH >9	R		Chimica 1 Via Marradi 114, LIVORNO	Metalli
PO 1	Tensioattivi anionici	mg/L			I L	PE o VETRO 500 mL		T.Q.	R			
	Tensioattivi non ionici	mg/L										
	Tensioattivi totali	mg/L	X									
PO 1	Fenoli	mg/L	X		M	VETRO scuro 1000 mL		H ₂ SO ₄ pH <2	R			
PO 1	Grassi e oli animali/vegetali	mg/L	X		M	VETRO 1000 mL	NCR 5	HCl conc. pH <2	R			
PO 1	Aldeidi	mg/L	X		K	VETRO scuro 250 mL	CR	T.Q.	R			
PO 1	Alluminio	mg/L	X		G H	PE 100 mL 250 mL		HNO ₃ pH <2	A			
	Arsenico	mg/L	X									
	Bario	mg/L	X									
	Boro	mg/L	X									
	Cadmio	mg/L	X									
	Cromo totale	mg/L	X									
	Ferro	mg/L	X									
	Manganese	mg/L	X									
	Nichel	mg/L	X									
	Piombo	mg/L	X									
	Rame	mg/L	X									
	Selenio	mg/L	X									
	Stagno	mg/L	X									
	Zinco	mg/L	X									
PO 1	Mercurio	mg/L	X		N	VETRO 100 mL		HNO ₃ conc 0,5ml	R		Chimica 2 Via Marradi 114, LIVORNO	ARCO
PO 1	Cromo VI	mg/L	X		G	PE 100 mL		T.Q.	C			
PO 2	Idrocarburi totali	mg/L	X		M	VETRO 1000 mL scuro cilindrica	NCR 5 cm	HCl conc pH <2	R			
PO 2	Solventi clorurati	mg/L	X		V	VETRO	CR	2 vials da 40 ml	R			
PO	Solventi organici aromatici	mg/L	X									
PO	IPA (a richiesta, non in tab.3)	mg/L			M	VETRO scuro 1000 mL		T.Q.	R		Chimica 1 Via Veneto 27 PISA	Micro Inqui
PO 2	Pesticidi	mg/L	X		M	VETRO scuro 1000 mL		T.Q.	R			
PO 3	Escherichia coli	UFC/100 ml	X		Q	PE 500 mL	monouso sterile	T.Q.	R			
PO	Saggio tossicità acuta con batteri bioluminescenti	% inibizione EC20-EC50			Q	PE monouso 500 mL	CR	T.Q.	R*			
	Saggio tossicità acuta con <i>Daphnia magna</i>	% inibizione EC20-EC50										
	Saggio tossicità acuta con <i>Artemia franciscana</i>	% inibizione EC20-EC50										
	Saggio tossicità algale	% inibizione EC20-EC50										
	Altro saggio:											
PO	Cianuri totali	mg/L			G	PE 100 mL	NCR (al buio)	NaOH 6,25N (0,4ml/100ml)	R		Chimica 1 FIRENZE	1 B

Prove effettuate in campo (se eseguite)

SA (*)	Parametro	Udm	Limiti in deroga	Risultato	Metodo impiegato	Strumento utilizzato (descrizione e Inv. Tecnico)

Portata media dello scarico nel periodo campionato (metri cubi/ora) _____

La Ditta _____

I Verbalizzanti _____

Note:

Dati riservati all'accettazione campione ARPAT, da compilare a cura del richiedente

Richiedente: _____

Ente/Ditta Prelevatore se diverso dal richiedente: _____

Destinatario dell'RdP se diverso dal richiedente: _____

Tipo campione "SCARICHI": ☐ Produttivo ☐ Frantoi ☐ Zootecnico ☐ domestico (civile) ☐ Altra
tipologia

Campione: ☐ Occasionale ☐ Programmato

T campionamento: Ambiente T trasporto 8.3°C °C

☐ Rischio biologico: motivo _____

☐ Rischio chimico: motivo _____

